

*Pubblico Registro Automobilistico  
Direzione di Palermo*

DETERMINAZIONE DI SPESA n. 14 del 17/12/2025

IL DIRIGENTE DEL PRA DIREZIONE DI PALERMO

**OGGETTO: Proroga dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di vigilanza da remoto (teleallarme) mediante collegamento del sistema d'allarme per gli uffici della sede del Pubblico Registro Automobilistico Direzione di Palermo per il periodo 01/01/2026-31/12/2026.**

**CIG n. B4B5F7F74D**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20, aggiornato nella seduta del 18/12/2024;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019, modificato dal Consiglio Generale nella seduta del 09/04/2024;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021, seduta del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e ss.mm.;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.

n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** il provvedimento prot. 0005472/25 del 15/04/2025 con il quale è stato conferito, dal Commissario Straordinario, Generale Tullio Del Sette, l'incarico di Dirigente della Direzione Territoriale di Palermo, con decorrenza dal 16/05/2025 e scadenza al 15/04/2028 ;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.4 approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23 giugno 2022;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31/10/2024; **VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 04.12.2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n.4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n.4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025;

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023,

l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici è “comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 n 3943 del 26/09/2023 e n 4004 del 27/06/2024 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto);

**VISTO** l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2025-2027, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

**CONSIDERATA** la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/12/2025, di assicurare la continuità del servizio di vigilanza da remoto (teleallarme) della sede da espletare mediante collegamento con centralina del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

**DATO ATTO** del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e portierato e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli uffici territoriali;

**PRESO ATTO** che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21 agosto 2024, l'Appalto specifico in n. 6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA), è andato deserto per i lotti n. 4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n. 5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n. 6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia),

**TENUTO CONTO** che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per avviare e

concludere la nuova procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi possa avvenire entro il mese di dicembre 2026 (per i lotti n.4, n.5, n.6) e, pertanto, si rende necessario assicurare il servizio per il periodo 01/01/2026 -31/12/2026;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

**RITENUTO** di nominare Responsabile Unico del Progetto la D.ssa Antonella Giacalone, qualifica professionale Funzionario, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, la stessa è nominata Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/90, per quanto attiene tutti i restanti adempimenti concernenti l'affidamento compresa la raccolta, verifica e conservazione a norma della documentazione inerente lo stesso;

**CONSIDERATO** che nelle condizioni di affidamento riginarie era prevista l'opzione contrattuale di proroga del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo un anno, per il medesimo importo di € 1.080,00 oltre IVA, di cui era stata già verificata la congruità in sede di stipula del contratto;

**RITENUTO** pertanto, nelle more della conclusione della nuova procedura di affidamento, di avvalersi della facoltà di esercizio di proroga del servizio in parola fino al 31/12/2026 agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto;

**DATO ATTO** che la società KSM SPA, con sede a Palermo in via Giovanni Frà Pantaleo n.11 c.f. e P.I 00757830823., come già noto, è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

**RITENUTO** opportuno e conveniente affidare il servizio all'attuale Operatore Economico, atteso che tale soluzione appare la più efficace per contemperare la continuità dell'azione amministrativa con le esigenze di funzionalità organizzativa nel rispetto dei principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività;

**RILEVATO** che non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG trattandosi di proroga contrattuale prevista negli atti dell'originario affidamento e che era stato assegnato dal sistema PCP il C.I.G **B4B5F7F74D**;

**ACQUISITA** dal Responsabile di Progetto la disponibilità della ditta KSM S.p.A. ad accettare la proroga contrattuale agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto;

**VALUTATO** che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo risulta compreso nella soglia di cui nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**TENUTO CONTO** che, in conformità all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, la Società ha prestato al Responsabile di Progetto idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.

445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta: - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; - priva di annotazioni nel Casellario delle Imprese anche nella sezione Annotazioni Riservate dell'Osservatorio tenuto dall'ANAC;

**PRESO ATTO** che: - il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art. 18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023; - ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata; - in conformità al comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 non è dovuta l'imposta di bollo;

**CONSIDERATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO**, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

**STABILITO** che la Società in sede di stipula dovrà firmare il Patto d'integrità ed essere edotta degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett.b) e 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, la proroga del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, all'Istituto di vigilanza KSM SPA sede a Palermo c.f. e P.I. 00757830823.

Il servizio è affidato per il periodo di 12 mesi, dal 01/01/2026 al 31/12/2026, verso il corrispettivo di € 1080,00 oltre IVA. L'Ente si riserva di richiedere all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di ulteriori tre mesi, per un importo di € 300,00 oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo.

A tal fine, autorizza senza impegnare, l'importo di € 300,00 oltre IVA per la suddetta eventuale

proroga.

L'Ente si riserva, altresì, di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia per gli uffici ACI dislocati sul territorio.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 (vigilanza) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione di Palermo, quale Unità Organizzativa Gestore 461, C.d.R. 4611.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del 6 DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 e di Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/1990 sono svolte dalla D.ssa Antonella Giacalone Funzionario della Direzione Territoriale di Palermo.

La governance e l'esecuzione del contratto e le necessarie verifiche anche del contenuto delle dichiarazioni sostitutive sono dirette dal Responsabile del progetto, che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente [www.aci.it](http://www.aci.it), nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale ACI Palermo  
f.to Serena Berti



Firmato da Serena Berti